



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione



COMUNE DI
PADOVA

PNRR - PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA
MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA
Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione:
dagli asili nido alle Università
Investimento 1.2 "Piano di estensione del tempo pieno e mense"

SCUOLA PRIMARIA ROSMINI
NUOVA COSTRUZIONE MENSA - VIA J. DA MONTAGNANA, 91
PREDISPOSIZIONE NUOVI SPAZI DA ADIBIRE AL
SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA
CUP: H94E22000820006

PROGETTO ESECUTIVO

CODICE OPERA LLPP EDP 2022/054	DATA DICEMBRE 2022	NUMERO ELABORATO APPR_09_Fascicolo dell'opera.pdf
DESCRIZIONE ELABORATO Fascicolo con le caratteristiche dell'opera		IL CAPO SETTORE
COORDINATORE PER LA SICUREZZA Ing. Sara Ferrarotto		IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO Geom. Renato Gallo

PREMESSA

Il fascicolo predisposto la prima volta a cura del coordinatore per la progettazione, è eventualmente modificato nella fase esecutiva in funzione dell'evoluzione dei lavori ed è aggiornato a cura del committente a seguito delle modifiche intervenute in un'opera nel corso della sua esistenza. Per interventi su opere esistenti già dotate di fascicolo e che richiedono la designazione dei coordinatori, l'aggiornamento del fascicolo è predisposto a cura del coordinatore per la progettazione.

Per le opere di cui al D.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e successive modifiche, il fascicolo tiene conto del piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti, di cui all'articolo 40 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554.

Il fascicolo accompagna l'opera per tutta la sua durata di vita.

. CONTENUTI

Il fascicolo comprende tre capitoli:

CAPITOLO I - la descrizione sintetica dell'opera e l'indicazione dei soggetti coinvolti ([scheda I](#))

CAPITOLO II - l'individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliarie, per gli interventi successivi prevedibili sull'opera, quali le manutenzioni ordinarie e straordinarie, nonché per gli altri interventi successivi già previsti o programmati ([schede II-1, II-2 e II-3](#)).

Le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera sono le misure preventive e protettive incorporate nell'opera o a servizio della stessa, per la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori incaricati di eseguire i lavori successivi sull'opera.

Le misure preventive e protettive ausiliarie sono, invece, le altre misure preventive e protettive la cui adozione è richiesta ai datori di lavoro delle imprese esecutrici ed ai lavoratori autonomi incaricati di eseguire i lavori successivi sull'opera.

Al fine di definire le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e quelle ausiliarie, devono essere presi in considerazione almeno i seguenti elementi:

- a) accessi ai luoghi di lavoro;
- b) sicurezza dei luoghi di lavoro;
- c) impianti di alimentazione e di scarico;
- d) approvvigionamento e movimentazione materiali;
- e) approvvigionamento e movimentazione attrezzature;
- f) igiene sul lavoro;
- g) interferenze e protezione dei terzi.

Il fascicolo fornisce, inoltre, le informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera, necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza, nonché le informazioni riguardanti le modalità operative da adottare per:

- a) utilizzare le stesse in completa sicurezza;
- b) mantenerle in piena funzionalità nel tempo, individuandone in particolare le verifiche, gli interventi manutentivi necessari e la loro periodicità.

CAPITOLO III - i riferimenti alla documentazione di supporto esistente ([schede III-1, III-2 e III-3](#)).

IN ALLEGATO – SCHEDA II -1 II-2 II-3

CAPITOLO I

Modalità per la descrizione dell'opera e l'individuazione dei soggetti interessati.

Scheda I

Descrizione sintetica dell'opera ed individuazione dei soggetti interessati

CONTESTUALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO:

Il progetto definitivo è stato approvato con delibera di G.C. n. 2022/0384 del 08/02/2022.

Il presente progetto Esecutivo è relativo alla nuova costruzione della Mensa della scuola Primaria ROSMINI, situata in via Jacopo da Montagnana, ed è finalizzato a soddisfare la richiesta di creare un nuovo spazio mensa, a servizio della scuola primaria, che accoglie attualmente circa 75 alunni. La mensa esistente utilizza i locali, ricavati da aule, non adeguati alle esigenze di una moderna struttura di refezione scolastica; per soddisfare la richiesta i 75 bambini sono distribuiti su due turni. La finalità generale perseguita dall'intervento, così come descritto nella sua stessa denominazione è quella di realizzare una nuova mensa scolastica funzionalmente collegata all'edificio esistente. Il nuovo fabbricato sarà realizzato in modo da soddisfare la massima efficienza energetica e costruito con criteri rispondenti alla normativa antisismica, realizzando una struttura funzionalmente adeguata all'utenza scolastica, migliorando il servizio di refezione.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

- Realizzazione di una mensa esterna a servizio degli studenti

L'edificio di progetto è costituito da un unico corpo di fabbrica, di dimensioni totali di m 12,40 * m 19,80 circa, con una copertura a due falde asimmetriche, con orientamento Nord/est – Sud/ovest come la copertura della porzione di edificio esistente a cui si allinea.

Il pavimento interno finito sarà realizzato ad una quota + 50 cm rispetto al piano di campagna, per rispondere alle prescrizioni delle NTA del Piano Generale Rischio Alluvioni, in cui l'area di progetto è classificata Rischio Idraulico medio R2, e sarà accessibile sia mediante una scala sia con una rampa con pendenza del 5 % per rispondere alla normativa per il superamento delle barriere architettoniche.

L'accesso alla struttura avviene mediante uno spazio porticato, ricavato all'interno della sagoma dell'edificio di progetto, nell'angolo più vicino all'ingresso principale della scuola, che gli alunni utilizzeranno per raggiungere la nuova mensa.

Tramite uno spazio con funzione di disimpegno si accede alla grande sala della refezione, che avrà la copertura in andamento con struttura a vista in legno, collegata al giardino interno mediante tre portefinestre a due ante, di cui una con funzione di uscita di sicurezza.

L'altezza minima sottotrave è di m 3.10, con eccezione del solo spazio di ingresso in nicchia controsoffittato ad un'altezza pari a m 2.40 per esigenze impiantistiche. I locali di servizio sono costituiti da un locale dispensa, con accesso diretto dal portico esterno, collegato sia alla sala refezione che al locale lavaggio, anch'esso con accesso dalla sala refezione. Un locale spogliatoio con bagno completa la dotazione di spazi di servizio. L'altezza interna dei locali di servizio, con controsoffitto piano, è di m 3.00.

- Sistemazioni esterne e recinzioni

Per esigenze di accesso all'area di cantiere si è valutato di realizzare un nuovo cancello carraio su Via Jacopo da Montagnana, che rimarrà anche a fine lavori. Si riesce così a delimitare un'area di cantiere senza interferenze con le attività scolastiche come meglio dettagliato e specificato nel Piano di Sicurezza. Azione propedeutica allo scavo sarà la rimozione della siepe che delimita il giardino e di due alberature.

- Elementi costruttivi

E' prevista la realizzazione di un sistema di fondazioni a travi continue su magrone, collegate da un massetto armato di sp. cm 15 per la formazione di un piano di posa del vespaio aerato, con getto integrativo alla quota dei batoli di fondazione, come meglio specificato negli elaborati strutturali. Fondazioni e piano interno saranno impermeabilizzati con guaina biarmata da 4 mm di spessore.

Il pacchetto della pavimentazione prevede la posa di un massetto in alleggerito per copertura impianti, di un pannello di isolante sp. cm 10, e di un pavimento in gres porcellanato su massetto di posa in sabbia e cemento.

E' prevista la realizzazione di un sistema a telaio in c.a., con pilastri e setti di dimensioni diverse, ed una muratura perimetrale di tamponamento in blocchi pieni di calcestruzzo cellulare espanso autoclavato, di spessore cm 40, materiale scelto per le caratteristiche di notevole isolamento termico e acustico senza rinunciare alla solidità muraria in luogo del cappotto. Il ponte termico in corrispondenza delle strutture viene risolto con posa di pannelli in XPS da cm 5, più tavolato in calcestruzzo cellulare da cm 5 sia interno che esterno e cappotto in Multipor da cm 10, o prodotto equivalente, sulle travi di bordo in c.a. E' prevista una finitura esterna con rasatura e tinteggiatura acrilossilossanica.

La struttura di copertura è in legno lamellare, costituita da una trave principale di colmo di dimensioni cm 24*52, travi principali in andamento di cm 24x40 e orditura secondaria con arcarecci da cm 10*16. Le travi in andamento escono a sbalzo a formare una cornice perimetrale con funzione di protezione delle murature intonacate.

Il manto di copertura è realizzato con un pannello coibentato a cinque greche composto da due rivestimenti in lamiera metallica collegati tra loro da uno strato di isolante poliuretano di 140 mm di spessore; all'interno tra gli arcarecci saranno posati dei pannelli di legno minerale colorati con funzione sia estetica che di abbattimento acustico.

E' prevista la posa di serramenti in alluminio a taglio termico con vetrocamera bassoemissiva. Nella sala refezione è prevista la posa di apertura a ribalta per facilitare il ricambio d'aria naturale ad integrazione di quello meccanico; in particolare due grandi finestre avranno un davanzale a 50 cm da terra con fisso inferiore, per consentire ai piccoli alunni l'agevole visione all'esterno, e due ribalte superiori per il ricambio d'aria senza interferenze pericolose per i bambini.

Durata effettiva dei lavori

Inizio lavori:	da stabilire	Fine lavori:	durata lavori (prevista): 270 gg
----------------	--------------	--------------	----------------------------------

Indirizzo del cantiere

Indirizzo:	Via Jacopo della Montagnana, 91				
CAP:	35100	Città:	PADOVA	Provincia:	PD

SOGGETTI INTERESSATI

Committente:

cognome e nome: AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI PADOVA
indirizzo: Via Municipio, 2 - Padova (PD)
tel.: 049 8204334
mail.: ediliziapubblica@comune.padova.it

Responsabile del procedimento e Responsabile dei lavori:

cognome e nome: geom. GALLO RENATO
indirizzo: Via Municipio, 2 - Padova (PD)
tel.: 049 8204334
mail.: gallor@comune.padova.it

Progettista e Direttore dei Lavori:

cognome e nome: arch. BRUNO SBALCHIERO – AS+ Architetti
indirizzo: Contrà Sant'Ambrogio, 19
cod. fisc.: SBL BRN 66T07 L840W
tel.: 0444 881731
mail.: studio@aesepiu.com

Coordinatore per la progettazione e esecuzione:

cognome e nome: Ferrarotto Sara
indirizzo: via dei Barbi 33, 51100 Pistoia
cod. fisc.: FRRSRA93R69G713Y
tel.: 334 5347892
mail.: sara.ferrarotto.93@gmail.com

CAPITOLO II

Individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliarie.

FASCICOLO: ATTIVITA' MANUTENTIVE	
IMPIANTO DI RISCALDAMENTO	
CENTRALE TERMICA	
Controlli funzionali dell'impianto di riscaldamento e delle macchine. Misure e regolazioni.	
	Tipo di intervento: <i>manutenzione preventiva programmata</i>
	Intervento: <i>Indispensabile</i>
	Periodicità: <i>semestrale</i>
Sorgenti:	↻ <i>Attrezzi di uso corrente</i>
Rischi:	↻ Elettrocuzione da utensili e da impianto
Misure:	↻ Rapporto di lavoro di ogni intervento eseguito andrà allegato al presente Fascicolo e nei documenti dell'impianto presenti in loco. ↻ Disattivare la corrente per interventi su parti in tensione. Segnalare l'intervento e chiudere il quadro a monte accertandosi sempre che non possa essere riattivata da terzi. ↻ VEDI specifiche Prescrizioni Operative
Allegati:	Vedi TAV progetto Documentazione tecnica e libretti impianto saranno tenuti in loco.
Info Ditta:	Caratteristiche operatori: manodopera specializzata;
RETE DI DISTRIBUZIONE E UNITA' TERMINALI	
Controlli funzionali su rete di distribuzione; pulizia ed eventuale sostituzione filtri unità terminali	
	Tipo di intervento: <i>manutenzione preventiva programmata</i>
	Intervento: <i>Indispensabile</i>
	Periodicità: <i>semestrale</i>
Sorgenti:	↻ <i>Attrezzi di uso corrente</i>
Rischi:	↻ Elettrocuzione da utensili e da impianto
Misure:	↻ Rapporto di lavoro di ogni intervento eseguito andrà allegato al presente Fascicolo e nei documenti dell'impianto presenti in loco. ↻ Disattivare la corrente per interventi su parti in tensione. Segnalare l'intervento e chiudere il quadro a monte accertandosi sempre che non possa essere riattivata da terzi. ↻ VEDI specifiche Prescrizioni Operative
Allegati:	Vedi TAV Progetto Esecutivo Documentazione tecnica e libretti impianto saranno tenuti in loco.
Info Ditta:	Caratteristiche operatori: manodopera specializzata;

IMPIANTO ELETTRICO	
IMPIANTO DI MESSA A TERRA	
Controlli funzionali impianto di terra e misurazioni	
	Tipo di intervento: <i>manutenzione preventiva programmata</i>
	Intervento: <i>Indispensabile</i>
	Periodicità: <i>annuale</i>
Sorgenti:	↻ <i>Attrezzi di uso corrente</i>
Rischi:	↻ <i>Elettrocuzione da utensili e da impianto</i>
Misure:	<ul style="list-style-type: none"> ↻ <i>Rapporto di lavoro di ogni intervento eseguito andrà allegato al presente Fascicolo e nei documenti dell'impianto presenti in loco.</i> ↻ <i>Disattivare la corrente per interventi su parti in tensione. Segnalare l'intervento e chiudere il quadro a monte accertandosi sempre che non possa essere riattivata da terzi.</i> ↻ <i>VEDI specifiche Prescrizioni Operative</i>
Allegati:	<i>Vedi TAV progetto esecutivo redatte dall'arch. Sbalchiero Documentazione tecnica e libretti impianto saranno tenuti in loco</i>
Info Ditta:	<i>Caratteristiche operatori: manodopera specializzata;</i>
QUADRI ELETTRICI e UTILIZZATORI	
Ispezioni sui quadri elettrici e funzionalità utilizzatori; eventuale sostituzione lampade	
	Tipo di intervento: <i>manutenzione preventiva programmata</i>
	Intervento: <i>Indispensabile</i>
	Periodicità: <i>annuale</i>
Sorgenti:	<ul style="list-style-type: none"> ↻ <i>Scale a mano, sviluppabili, ad elementi innestati</i> ↻ <i>Attrezzi di uso corrente</i> ↻ ↻ <i>In loco sono lasciate in dotazione scale a mano ad elementi innestati a norma (marcate EN 131).</i>
Rischi:	<ul style="list-style-type: none"> ↻ <i>Elettrocuzione</i> ↻ <i>Caduta operatore dall'alto</i> ↻ <i>Caduta materiali dall'alto</i>
Misure:	<ul style="list-style-type: none"> ↻ <i>Disattivare la corrente per interventi su parti in tensione. Segnalare l'intervento e chiudere il quadro a monte accertandosi sempre che non possa essere riattivata da terzi.</i> ↻ ↻ <i>Obbligo di cintura di sicurezza - vincolata ad elementi solidali alla copertura - per lavori su scale o trabattelli in copertura, all'esterno del locale tecnico.</i> ↻ ↻ <i>VEDI specifiche Prescrizioni Operative</i>
Apprestamenti:	<i>Per interventi in quota privilegiare l'uso di dispositivi di protezione collettiva (ponteggio, cestello...).</i>
Allegati:	<i>Vedi TAV progetto esecutivo redatte dall'arch. Sbalchiero istruzioni produttore quadro.</i>
Info Ditta:	<i>Caratteristiche operatori: manodopera specializzata;</i>

PANNELLI SOLARI e FOTOVOLTAICI	
Ispezione pannelli solari e fotovoltaici	
	<p>Tipo di intervento: <i>manutenzione preventiva programmata</i></p> <p>Intervento: <i>Indispensabile</i></p> <p>Periodicità: <i>biennale</i></p>
◆ Sorgenti:	<p><i>Attrezzi di uso comune.</i></p> <p><i>In loco devono essere lasciate in dotazione scale a mano ad elementi innestati a norma (marcate EN 131).</i></p> <p><i>Sulla copertura è stata installata linea vita Linea vita da 15 mtr, pali h-35, doppia inclinazione - Certificata secondo UNI EN 795 classe C - previsto l'utilizzo da parte di addetti formati</i></p>
Rischi:	<ul style="list-style-type: none"> ☞ Caduta operatore dall'alto h>2mt. ☞ Caduta materiale dall'alto. ☞ Vedi specifiche Prescrizioni Operative
Misure:	<ul style="list-style-type: none"> ☞ E' previsto l'utilizzo della linea vita in copertura: ☞ Addetti alla lavorazione FORMATI ed INFORMATI - Idonea imbracatura, cintura di sicurezza marcate CE: fascia addominale, bretelle, cosciali, anelli di ancoraggio in schiena con funi di trattenuta; ☞ Idonei dispositivi anticaduta tali da permettere l'azionamento automatico dei supporti intermedi che ancorano il circuito della fune; Casco con stringinuca; Scarpe di sicurezza con puntali antischiacciamento e suola in gomma antiscivolo con suola flessibile per garantire la sensibilità del piede all'appoggio sui cornicioni. ☞ ☞ Vedi specifiche Prescrizioni Operative
Apprestamenti:	<p>In copertura è stata installata linea vita Linea vita con ancoraggi, pali h-35, e costituita da fune continua da 15 mtr doppia inclinazione - Certificata secondo UNI EN 795 classe. A seconda della localizzazione dell'intervento la ditta specializzata valuterà l'opportunità di privilegiare l'uso di dispositivi di protezione collettiva (ponteggio, cestello...) rispetto all'uso della linea vita o di dispositivi alternativi, sempre atti a garantire la sicurezza in ogni fase dell'intervento. In ogni caso la procedura che si intende adottare deve essere documentata con specifico Piano di Sicurezza ed eventuali schede prodotto la procedura che si intende adottare.</p>
Allegati:	<p>Documentazione fotografica dei prospetti (da produrre a lavori eseguiti) con l'individuazione dei suddetti dispositivi andrà allegata al presente Fascicolo. Pianta della copertura con indicate le posizioni delle linee vite e le vie di accesso. Certificazione della linea vita UNI EN 795 rilasciata dalla ditta installatrice.</p>
Info Ditta:	<p>Caratteristiche operatori: manodopera specializzata e FORMATA; la ditta esecutrice dovrà documentare la sua esperienza di analoghi interventi eseguiti in quota prima dell'affidamento dei lavori.</p>

PARTI EDILI	
IMPIANTO IDRICO FOGNANTE	
Controlli funzionali impianto - rete distribuzione e terminali	
	Tipo di intervento: <i>manutenzione preventiva programmata</i>
	Intervento: <i>Indispensabile</i>
	Periodicità: <i>annuale</i>
◆	Sorgenti: <i>Attrezzi di uso corrente</i>
	Rischi: ☞ Elettrocuzione da utensili e da impianto
	Misure: ☞ Rapporto di lavoro di ogni intervento eseguito andrà allegato al presente Fascicolo e nei documenti dell'impianto presenti in loco. ☞ Disattivare la corrente per interventi su parti in tensione. Segnalare l'intervento e chiudere il quadro a monte accertandosi sempre che non possa essere riattivata da terzi. ☞ VEDI specifiche Prescrizioni Operative
	Allegati: Vedi TAV Progetto Esecutivo Documentazione tecnica e libretti impianto saranno tenuti in loco.
	Info Ditta: Caratteristiche operatori: manodopera specializzata;
LINEE VITA	
Controllo fissaggio elementi linea vita	
	Tipo di intervento: <i>manutenzione preventiva programmata</i>
	Intervento: <i>Indispensabile</i>
	Periodicità: <i>quinquennale</i>
◆	Sorgenti: <i>Attrezzi di uso comune.</i> <i>In loco devono essere lasciate in dotazione scale a mano ad elementi innestati a norma (marcate EN 131).</i> <i>Sulla copertura è stata installata linea vita Linea vita da 15 mtr, pali h-35, doppia inclinazione - Certificata secondo UNI EN 795 classe C - previsto l'utilizzo da parte di addetti formati</i>
	Rischi: ☞ Caduta operatore dall'alto h>2mt. ☞ Caduta materiale dall'alto. ☞ Vedi specifiche Prescrizioni Operative
	Misure: ☞ E' previsto l'utilizzo della linea vita in copertura: ☞ Addetti alla lavorazione FORMATI ed INFORMATI - Idonea imbracatura, cintura di sicurezza marcate CE: fascia addominale, bretelle, cosciali, anelli di ancoraggio in schiena con funi di trattenuta; ☞ Idonei dispositivi anticaduta tali da permettere l'azionamento automatico dei supporti intermedi che ancorano il circuito della fune; Casco con stringinuca; Scarpe di sicurezza con puntali antischiacciamento e suola in gomma antiscivolo con suola flessibile per garantire la sensibilità del piede all'appoggio sui cornicioni. ☞ Vedi specifiche Prescrizioni Operative
	Apprestamenti: In copertura è stata installata linea vita Linea vita con ancoraggi, pali h-35, e costituita da fune continua da 15 mtr doppia inclinazione - Certificata secondo UNI EN 795 classe. A seconda della localizzazione dell'intervento la ditta specializzata valuterà l'opportunità di privilegiare l'uso di dispositivi di protezione collettiva (ponteggio, cestello...) rispetto all'uso della linea vita o di dispositivi alternativi, sempre atti a garantire la sicurezza in ogni fase dell'intervento. In ogni caso la procedura che si intende adottare deve essere documentata con specifico Piano di Sicurezza ed eventuali schede prodotto la procedura che si intende adottare.
	Allegati: Documentazione fotografica dei prospetti (da produrre a lavori eseguiti) con l'individuazione dei suddetti dispositivi andrà allegata al presente Fascicolo. Pianta della copertura con indicate le posizioni delle linee vite e le vie di accesso. Certificazione della linea vita UNI EN 795 rilasciata dalla ditta installatrice.
	Info Ditta: Caratteristiche operatori: manodopera specializzata e FORMATA; la ditta esecutrice dovrà documentare la sua esperienza di analoghi interventi eseguiti in quota prima dell'affidamento dei lavori.
COPERTURA E DEFLUSSO ACQUE METEORICHE	
Ispezione copertura: verifica tenuta ed efficienza deflusso acque meteoriche.	
	Tipo di intervento: <i>manutenzione preventiva programmata</i>
	Intervento: <i>Indispensabile</i>
	Periodicità: <i>annuale</i>
◆	Sorgenti: <i>Attrezzi di uso comune.</i> <i>In loco devono essere lasciate in dotazione scale a mano ad elementi innestati a norma (marcate EN 131).</i> <i>Sulla copertura è stata installata linea vita Linea vita da 15 mtr, pali h-35, doppia inclinazione - Certificata secondo UNI EN 795 classe C - previsto l'utilizzo da parte di addetti formati</i>

Rischi:	<ul style="list-style-type: none"> ☞ Caduta operatore dall'alto h>2mt. ☞ Caduta materiale dall'alto. ☞ Vedi specifiche Prescrizioni Operative
Misure:	<ul style="list-style-type: none"> ☞ E' previsto l'utilizzo della linea vita in copertura: ☞ Addetti alla lavorazione FORMATI ed INFORMATI - Idonea imbracatura, cintura di sicurezza marcate CE: fascia addominale, bretelle, cosciali, anelli di ancoraggio in schiena con funi di trattenuta; ☞ Idonei dispositivi anticaduta tali da permettere l'azionamento automatico dei supporti intermedi che ancorano il circuito della fune; Casco con stringinuca; Scarpe di sicurezza con puntali antischiacciamento e suola in gomma antiscivolo con suola flessibile per garantire la sensibilità del piede all'appoggio sui cornicioni. ☞ ☞ Vedi specifiche Prescrizioni Operative
Apprestamenti:	In copertura è stata installata linea vita Linea vita con ancoraggi, pali h-35, e costituita da tripla fune continua da 38 metri - Certificata secondo UNI EN 795 classe. A seconda della localizzazione dell'intervento la ditta specializzata valuterà l'opportunità di privilegiare l'uso di dispositivi di protezione collettiva (ponteggio, cestello...) rispetto all'uso della linea vita o di dispositivi alternativi, sempre atti a garantire la sicurezza in ogni fase dell'intervento. In ogni caso la procedura che si intende adottare deve essere documentata con specifico Piano di Sicurezza ed eventuali schede prodotto la procedura che si intende adottare.
Allegati:	Documentazione fotografica dei prospetti (da produrre a lavori eseguiti) con l'individuazione dei suddetti dispositivi andrà allegata al presente Fascicolo. Pianta della copertura con indicate le posizioni delle linee vite e le vie di accesso. Certificazione della linea vita UNI EN 795 rilasciata dalla ditta installatrice.
Info Ditta:	Caratteristiche operatori: manodopera specializzata e FORMATA; la ditta esecutrice dovrà documentare la sua esperienza di analoghi interventi eseguiti in quota prima dell'affidamento dei lavori.

OPERE IN FERRO

Verniciatura opere in ferro

	Tipo di intervento:	<i>manutenzione preventiva programmata</i>
	Intervento:	<i>Indispensabile</i>
	Periodicità:	<i>quinquennale</i>
◆	Sorgenti:	<p>Attrezzi di uso comune.</p> <p>Scale a mano ad elementi innestati a norma (marcate EN 131).</p> <p>Utilizzo preferenziale di trabattelli su ruote.</p>
	Rischi:	<ul style="list-style-type: none"> ☞ Caduta operatore dall'alto h>2mt ☞ Caduta materiale dall'alto ☞ Inalazione sostanze nocive quali vernici ☞ Vedi specifiche Prescrizioni Operative
	Misure:	<ul style="list-style-type: none"> ☞ L'intervento, se eseguito con la scala, deve essere attuato da almeno 2 operatori di cui 1 a terra per operare una continua vigilanza della scala. ☞ Richiedere ai fornitori le schede di sicurezza dei prodotti impiegati. ☞ Vedi specifiche Prescrizioni Operative

PARETI E FINITURE

Lavori minimi di ripristino finiture; ripristini intonaco; pitturazioni

	Tipo di intervento:	<i>manutenzione preventiva programmata</i>
	Intervento:	<i>Indispensabile</i>
	Periodicità:	<i>quinquennale</i>
◆	Sorgenti:	<p>Attrezzi di uso comune.</p> <p>Scale a mano ad elementi innestati a norma (marcate EN 131).</p> <p>Utilizzo preferenziale di trabattelli su ruote.</p>
	Rischi:	<ul style="list-style-type: none"> ☞ Caduta operatore dall'alto h>2mt ☞ Caduta materiale dall'alto ☞ Inalazione sostanze nocive quali vernici ☞ Vedi specifiche Prescrizioni Operative
	Misure:	<ul style="list-style-type: none"> ☞ Utilizzo DPI. ☞ Vedi specifiche Prescrizioni Operative
	Apprestamenti:	A seconda della localizzazione dell'intervento la ditta specializzata valuterà l'opportunità di privilegiare l'uso di dispositivi di protezione collettiva (ponteggio, cestello...), sempre e comunque atti a garantire la sicurezza in ogni fase dell'intervento. In ogni caso la procedura che si intende adottare deve essere documentata con specifico Piano di Sicurezza ed eventuali schede prodotto la procedura che si intende adottare.
	Info Ditta:	Concordare con la Committenza le modalità di accesso alle zone di lavorazione. La ditta esecutrice dovrà documentare la sua

	esperienza di analoghi interventi eseguiti in quota prima dell'affidamento dei lavori.	
PAVIMENTAZIONI		
Ispezioni. Lavori minimi di ripristino pavimentazioni esterne		
	Tipo di intervento:	<i>manutenzione preventiva programmata</i>
	Intervento:	<i>Indispensabile</i>
	Periodicità:	<i>biennale</i>
◆	Sorgenti:	<i>Attrezzi di uso corrente.</i>
	Rischi:	<ul style="list-style-type: none"> ☞ Inalazione sostanze nocive detergenti utilizzate per pulizia ☞ ☞ Vedi specifiche Prescrizioni Operative
	Misure:	<ul style="list-style-type: none"> ☞ Richiedere ai fornitori le schede di sicurezza dei prodotti impiegati. ☞ Vedi specifiche Prescrizioni Operative
	Info Ditta:	Concordare con l'Ufficio tecnico dell'Amministrazione Comunale le modalità di accesso alle zone di lavorazione. Eseguire gli interventi possibilmente in periodi di scarsa attività o poco traffico.
STRUTTURE METALLICHE E CA		
Verifica statica. Controllo giunti, saldature e serraggio bulloni per strutture metalliche		
	Tipo di intervento:	<i>manutenzione preventiva programmata</i>
	Intervento:	<i>Indispensabile</i>
	Periodicità:	<i>quinquennale</i>
◆	Sorgenti:	<i>Attrezzi di uso comune.</i> <i>Scale a mano ad elementi innestati a norma (marcate EN 131).</i> <i>Utilizzo preferenziale di cestelli idraulici e/o trabattelli su ruote.</i>
	Rischi:	<ul style="list-style-type: none"> ☞ Caduta operatore dall'alto h>2mt ☞ Caduta materiale dall'alto ☞ ☞ Vedi specifiche Prescrizioni Operative
	Misure:	<ul style="list-style-type: none"> ☞ L'intervento, se eseguito con la scala, deve essere attuato da almeno 2 operatori di cui 1 a terra per operare una continua vigilanza della scala. ☞ Vedi specifiche Prescrizioni Operative
	Allegati:	VEDI TAV. Progetto Esecutivo strutture e sezioni redatto dall'arch. Sbalchiero Relazione di calcolo.
Verifica statica. Controllo quadro fessurativo e copriferri di strutture in cemento armato.		
	Tipo di intervento:	<i>manutenzione preventiva programmata</i>
	Intervento:	<i>Indispensabile</i>
	Periodicità:	<i>quinquennale</i>
◆	Sorgenti:	<i>Attrezzi di uso comune.</i> <i>Scale a mano ad elementi innestati a norma (marcate EN 131).</i> <i>Utilizzo preferenziale di cestelli idraulici e/o trabattelli su ruote.</i>
	Rischi:	<ul style="list-style-type: none"> ☞ Caduta operatore dall'alto h>2mt ☞ Caduta materiale dall'alto ☞ ☞ Vedi specifiche Prescrizioni Operative
	Misure:	<ul style="list-style-type: none"> ☞ L'intervento, se eseguito con la scala, deve essere attuato da almeno 2 operatori di cui 1 a terra per operare una continua vigilanza della scala. ☞ Vedi specifiche Prescrizioni Operative
	Allegati:	VEDI TAV. Progetto Esecutivo strutture e sezioni redatto dall'arch. Sbalchiero Relazione di calcolo.
ATTIVITA' MANUTENTIVE / ISPEZIONE		
PARTI EDILI		
RETE FOGNARIA		
Verifica dell'efficienza della rete		
	Tipo di intervento:	<i>manutenzione preventiva programmata</i>
	Intervento:	<i>Indispensabile</i>
	Periodicità:	<i>biennale</i>
◆	Sorgenti:	<i>Attrezzi di uso comune</i>
	Allegati:	VEDI TAV. - Rete fognature acque bianche/ nere - as built

Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera

Scheda II-3

Informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera necessarie per pianificare la realizzazione in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse.

Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Informazioni necessarie per pianificare la realizzazione in sicurezza	Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	Verifiche e controlli da effettuare	Periodicità	Interventi di manutenzione da effettuare	Periodicità
Linee vita copertura classe C UNI 795	La linea flessibile consente di fissare un moschettone di sicurezza. E' fissata alla struttura del tetto mediante apposite vite ed è provvista di asola per l'aggancio del moschettone	L'operatore deve essere FORMATO ed INFORMATO dal committente che gli fornisce progetto e certificazioni della linea vita L'operatore utilizza apposite imbragature provviste di moschettone e di cavo ad assorbimento e quanto altro previsto dalle norme vigenti.	Verifica dell'ancoraggio prima dell'utilizzo	Prima dell'intervento	Verifica della stabilità dell'ancoraggio prima dell'utilizzo Verifica degli elementi in acciaio (ossidazioni, ecc.)	Periodicità annuale Sostituzione elementi se deteriorati
Differenziali magnetotermici	non pertinenti	L'operatore deve essere FORMATO ed INFORMATO dal committente che gli fornisce progetto e certificazioni di conformità Sezionamento dell'alimentazione di potenza	Test di verifica	annuale	non pertinente	non pertinente

CAPITOLO III

Indicazioni per la definizione dei riferimenti della documentazione di supporto esistente

Scheda III-1

Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto

Elaborati tecnici per i lavori di:	Realizzazione della mensa scolastica per la scuola primaria Rosmini	Codice scheda	III-1
---	---	----------------------	-------

Elenco degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note
APPR_01 – Relazione generale	arch. Bruno Sbalchiero – Contrà Sant'Ambrogio 19 - 36100 Vicenza "	Gennaio 2023	Ufficio tecnico lavori pubblici - Comune di Padova	
APPR_07 – Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti	arch. Bruno Sbalchiero – Contrà Sant'Ambrogio 19 - 36100 Vicenza "	Gennaio 2023	Ufficio tecnico lavori pubblici - Comune di Padova	
APPR_08 – Piano di Sicurezza e Coordinamento e quadro di incidenza della manodopera APPR_09 – Fascicolo con le caratteristiche dell'opera	arch. Bruno Sbalchiero – Contrà Sant'Ambrogio 19 - 36100 Vicenza "	Gennaio 2023	Ufficio tecnico lavori pubblici - Comune di Padova	
APPR_10 – Computo metrico estimativo e quadro economico APPR_11 – Elenco prezzi unitari APPR_12 – Schema di contratto APPR_13 – Capitolato Speciale di Appalto APPR_14 – Cronoprogramma	arch. Bruno Sbalchiero – Contrà Sant'Ambrogio 19 - 36100 Vicenza "	Gennaio 2023	Ufficio tecnico lavori pubblici - Comune di Padova	
APPR_33 – Relazione dei Criteri Ambientali Minimi e DNSH APPR_34 – Relazione idraulica APPR_35 – Relazione acustica	arch. Bruno Sbalchiero – Contrà Sant'Ambrogio 19 - 36100 Vicenza	Gennaio 2023	Ufficio tecnico lavori pubblici - Comune di Padova	
APPR_15_TAV.01 – Inquadramento urbanistico e territoriale 1:1000 - 1:2000	arch. Bruno Sbalchiero – Contrà Sant'Ambrogio 19 - 36100 Vicenza	Gennaio 2023	Ufficio tecnico lavori pubblici - Comune di Padova	
APPR_16_TAV.02 - Planimetria area di intervento - Stato di fatto 1:200	arch. Bruno Sbalchiero – Contrà Sant'Ambrogio 19 - 36100 Vicenza	Gennaio 2023	Ufficio tecnico lavori pubblici - Comune di Padova	
APPR_17_TAV.03 - Planimetria area di intervento - Progetto 1:200	arch. Bruno Sbalchiero – Contrà Sant'Ambrogio 19 - 36100 Vicenza	Gennaio 2023	Ufficio tecnico lavori pubblici - Comune di Padova	

Scheda III-2

Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi alla struttura architettonica e statica dell'opera

Elenco degli elaborati tecnici relativi alla struttura architettonica e statica dell'opera	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note
APPR_18_TAV.04.pdf - Pianta progetto 1:50 APPR_19_TAV.05.pdf - Pianta struttura in legno e copertura 1:100 - Sezioni 1:50 APPR_20_TAV.06.pdf - Prospetti 1:50 APPR_21_TAV.07.pdf - IMPIANTI MECCANICI - Impianto idrico-sanitario, dorsali riscaldamento e ventilazione meccanica	arch. Bruno Sbalchiero – Contrà Sant'Ambrogio 19 - 36100 Vicenza	Gennaio 2023	Ufficio tecnico lavori pubblici - Comune di Padova	

APPR_22_TAV.08.pdf – Dettagli costruttivi APPR_23_TAV.09.pdf – Sottoservizi: rete fognaria e alimentazione elettrica APPR_28_TAV.10 - Abachi: pavimenti, controsoffitti e serramenti APPR_29_TAV.11 - Dettagli costruttivi				
APPR_02_Relazione strutture - Relazione illustrativa e di calcolo delle strutture	arch. Bruno Sbalchiero – Contrà Sant’Ambrogio 19 - 36100 Vicenza Consulente strutture Ing. Maurizio Munari	Gennaio 2023	Ufficio tecnico lavori pubblici - Comune di Padova	
APPR_24_TAV.10.1 - STRUTTURE: pianta e dettagli fondazioni APPR_25_TAV.10.2 - STRUTTURE: pilastri APPR_26_TAV.10.3 - STRUTTURE: Travi di copertura in c.a. APPR_27_TAV.10.4 - STRUTTURE: Travi e dettagli copertura APPR_28_TAV.10.05 - STRUTTURE: Dettagli costruttivi	Consulente strutture Ing. Maurizio Munari	Gennaio 2023	Ufficio tecnico lavori pubblici - Comune di Padova	
APPR_06_Relazione geologica - Relazione geologica, geotecnica e geosismica	Dott. Geologo Enrico Marcato	Gennaio 2023	Ufficio tecnico lavori pubblici - Comune di Padova	

Scheda III-3

Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi agli impianti

Elenco degli elaborati tecnici relativi agli impianti	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note
APPR_29_TAV.11 - IMPIANTI MECCANICI - Impianto idrico-sanitario, dorsali riscaldamento e ventilazione meccanica APPR_30_TAV.12.1 - IMPIANTI ELETTRICI - Impianti di illuminazione, fotovoltaico rilevazione e segnalazione incendio APPR_31_TAV.12.2 – IMPIANTI ELETTRICI - Impianti di FEM, impianti speciali, di terra e cavidotti APPR_32_TAV.12.3 - IMPIANTI ELETTRICI – Schemi Quadri Elettrici	Consulente strutture Ing. Marcheluzzo	Gennaio 2023	Ufficio tecnico lavori pubblici - Comune di Padova	
APPR_03_Relazione impianto elettrico - Relazione illustrativa e di calcolo dell'impianto elettrico APPR_04_Relazione impianti meccanici - Relazione illustrativa e di calcolo degli impianti meccanici APPR_05_Relazione L. 10 - Relazione tecnica di cui all'art.28 della L.10 del 1991	Consulente strutture Ing. Marcheluzzo	Gennaio 2023	Ufficio tecnico lavori pubblici - Comune di Padova	